

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Comune di Selargius

Progetto: "OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO MUNICIPALE E
INSTALLAZIONE DI IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"
Contributo ex Legge 27 dicembre 2019, n° 160 – Annualità 2020.
ex comma 14 - art. 32 - D. Lgs 18 aprile 2016, n° 50. – CIG: Z722CD7B77.

FASE DI PROGETTAZIONE

Studio di fattibilità: Prog. Preliminare: Prog. Definitiva: Prog. Esecutiva: Dett. Cantiere:

Riferimento:

PSC

Committente:

Comune di Selargius

Progettista Responsabile:

Ing. Ilaria Mura

Tav.:

ESE/ET/L

Gruppo di progettazione:

Ing. Salvatore Mura

Ing. Ilaria Mura

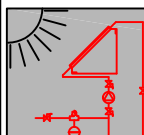
Geom. Luciano Orrù

Descrizione della revisione:

Data:

N°:

Descrizione della revisione:	Data:	N°:
Prima emissione	14/07/2020	01



Studio di consulenza e progettazione impianti termici di condizionamento,
antincendio, idrico-sanitari ed elettrici, impianti per energie da fonti rinnovabili.
indagini e certificazioni energetiche.

VIA ALGHERO, 33 - 09127 CAGLIARI - TEL. e FAX n°070.651513 - e-mail: studiosm.ing@gmail.com

Dimensioni stampa:

A4

Scala:

f.s.

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE PARZIALE O TOTALE DEL PRESENTE ELABORATO

PIANO DI SICUREZZA
integrato dei contenuti del POS
(3.1.1; 3.2.2)
MODELLO SEMPLIFICATO
D.M. 09/09/2014

IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA

(2.1.2)

Indirizzo del cantiere (a.1)	Via Istria n.1, Selargius, CA
Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere (a.2)	Inquadramento territoriale: {Dati Generali.Contenuto(OPERA.Inquadramento territoriale)} Caratterizzazione geotecnica: {Dati Generali.Contenuto(OPERA.Caratterizzazione geotecnica)} Contestualizzazione dell'intervento: {Dati Generali.Contenuto(OPERA.Contestualizzazione dell'intervento)}
Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche (a.3)	Rifacimento dell'impianto di climatizzazione, installazione di un impianto FV e rifacimento impianto elettrico e di illuminazione dell'ala vecchia del Palazzo Comunale di Selargius
Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza (b)	Committente: cognome e nome: COMUNE DI SELARGIUS - AREA 6 LAVORI PUBBLICI - II° Servizio Tecnico OO.PP. indirizzo: Via Istria n.1 cod.fisc.: tel.: 070 85921 mail.: protocollo@pec.comune.selargius.ca.it Responsabile dei lavori (se nominato): cognome e nome: Geom. Fabrizio Perra indirizzo: cod.fisc.: tel.: 0708592218 mail.: fabrizio.perra@comune.selargius.ca.it
Descrizione sintetica delle attività che saranno svolte in cantiere (3.2.1. lett. d)	01) IMPRESA 1 Attività: lavori edili 02) IMPRESA 2 Attività: impianto di climatizzazione 03) IMPRESA 3 Attività: impianto elettrico e FV

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

(3.2.1 lettera a) punto 1))

Durata dei lavori: 120 gg

Ragione sociale:

Datore di lavoro:

Sede	Indirizzo	Telefono	Fax	E-mail
Sede legale				
Sede Operativa				
Uffici di cantiere				

DIRIGENTI E PREPOSTI *(3.2.1. lettera a) punto 6; lettera b)*

Nominativo

Dirigente Direttore tecnico di cantiere

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

Nominativo

Preposto Capo cantiere

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (RSPP) *(3.2.1. lettera a) punto 5; lettera b)*

Il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è svolto da:

- Datore di lavoro
- Altra persona interna all'impresa
- Altra persona esterna (consulente)

Nominativo

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

MEDICO COMPETENTE (ove previsto) *(3.2.1. lettera a) punto 4; lettera b)*

Nominativo

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA (RLS o RLST) *(3.2.1. lettera a) punto 3; lettera b)*

- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza aziendale (RLS)
- Rappresentante per i Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST)

Nominativo

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO,
ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(3.2.1. lettera a) punto 3)

Pronto soccorso:

Si/No	Gestione
<input type="checkbox"/>	a cura del committente:
<input type="checkbox"/>	gestione separata tra le imprese:
<input type="checkbox"/>	gestione comune tra le imprese:

Emergenze ed evacuazione:

LAVORATORI INCARICATI DELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE *(3.2.1. lettera a) punto 3; lettera b)*

Nominativo

Tipo nomina

Primo soccorso

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

Nominativo

Tipo nomina

Prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione, salvataggio

Mansioni specifiche svolte in cantiere ai fini della sicurezza

INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	MISURE DI COORDINAMENTO
RUMORE	Le attività lavorative ad elevata produzione di rumorosità, si dovranno svolgere, preferibilmente, nelle ore centrali della mattina e del pomeriggio, in ogni caso concordando preventivamente gli orari con i responsabili dell'Amministrazione al fine di limitare il disturbo alle attività degli uffici.		Attrezzature di lavoro che emettano il minor rumore possibile. Metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore. Organizzazione del lavoro che implica una minore esposizione al rumore .	Coordinamento preventivo degli orari di lavoro che includano lavorazioni particolarmente rumorose con i responsabili dell'Amministrazione al fine di limitare il disturbo alle attività degli uffici.
POLVERI			Sistemi di abbattimento e di contenimento delle polveri delle lavorazioni ad alta formazione di materiale polverulento	
DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA	All'interno dell'area di cantiere non sono presenti attività o altre realtà che possano originare situazioni di particolare rischio per il cantiere. Non esistono nell'area del cantiere condizioni climatiche sfavorevoli alla realizzazione dell'opera.	L'impresa ha l'onere, secondo il progredire dei lavori, di delimitare le aree delle lavorazioni onde separarle dalle aree dove si svolgono le normali attività amministrative, concordandole preventivamente con il coordinatore della sicurezza e con i responsabili del Comune. All'interno dell'edificio tali separazioni potranno essere di tipo fisso /mobile e aperto (transenne) per lavorazioni che non producono residui polverosi o in generale "pulite". Saranno invece del tipo fisso e sigillante per tutte le altre tipologie di lavorazione.		Le attività lavorative dovranno essere coordinate con i responsabili dell'Amministrazione al fine di evitare interferenze tra la normale attività degli uffici e quelle del cantiere.
CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO	Il rischio di caduta di materiali dall'alto si avrà durante le fasi di messa in opera della coibentazione della copertura e durante lo scarico e il sollevamento dei pannelli FV e della macchina per la climatizzazione in copertura.		L'impresa dovrà delimitare le zone nelle quali si potrà avere tale pericolo con apposita recinzione e segnalarle con appositi cartelli, vietando il transito ai non addetti ai lavori.	Le attività lavorative dovranno essere coordinate con il coordinatore della sicurezza e i responsabili del Comune al fine di evitare interferenze tra la normale attività degli uffici e quelle del cantiere.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d2; 2.2.2, 2.2.4)

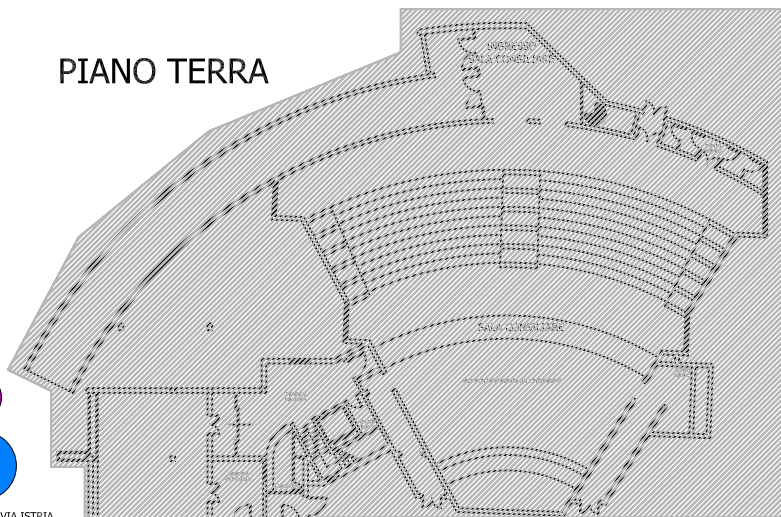
ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	Per la delimitazione delle aree di cantiere si utilizzeranno recinzioni in rete metallica posizionate su appositi basamenti mobili, con appositi cartelli di segnalazione e divieto.				Le aree dove si svolgeranno le lavorazioni previste in progetto saranno man mano individuate e recintate in coordinamento con l'Amministrazione, in modo da arrecare il minor disagio possibile ai lavoratori.
SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI	Data la presenza in cantiere di servizi igienici funzionanti, collegati alla fogna urbana, può essere consentito l'utilizzo degli stessi facendo preventiva richiesta e coordinando con il responsabile della struttura le modalità di utilizzo. (vedasi protocollo COVID19 per la sanificazione)	Protocollo COVID19	Data la dimensione del cantiere, la tipologia delle opere realizzate e la relativa vicinanza a posti pubblici permanenti di pronto soccorso, le ditte devono essere fornite di pacchetto di medicazione. E' sufficiente una specifica informazione dei lavoratori, da parte dell'addetto al primo soccorso, in relazione ai rischi connessi alle attività di cantiere		
IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO	Non si prevede la necessità di richiesta di un nuovo allaccio di cantiere per le utenze idriche ed elettriche.	Le apparecchiature elettriche di cantiere dovranno essere connesse ad un apposito quadro elettrico, derivato dall'impianto esistente. L'impianto dovrà essere realizzato in conformità alle norme vigenti. Per le esigenze idriche potrà essere utilizzata la rete di alimentazione dell'edificio stesso.			
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE		L'impianto elettrico di cantiere dovrà essere connesso all'impianto di terra esistente.			
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	NON PERTINENTE		NON PERTINENTE	NON PERTINENTE	
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI					Riunioni di coordinamento preventive per organizzare le lavorazioni che prevedono la presenza di più imprese in cantiere, dove verranno

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE					indicate le tempistiche, le maestranze presenti, le lavorazioni da eseguire in concerto, le attrezzature e i mezzi che verranno usati e le misure di sicurezza da attuare.
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	I mezzi che approvvigioneranno i materiali in cantiere si potranno posizionare provvisoriamente davanti all'entrata principale del Comune fino al completamento delle loro mansioni. Una volta finito lo scarico o il carico dei materiali i mezzi dovranno essere spostati.	Protocollo COVID19			Durante tutte le operazioni di carico e scarico un addetto dovrà segnalare il pericolo e impedire il transito ai non addetti ai lavori. Se presenti più imprese in cantiere, ognuna di essere dovrà provvedere alle operazioni di carico e scarico come da procedura indicata, oltre ad avvertire preventivamente le altre imprese in modo da permettere un'adeguato coordinamento con le operazioni di cantiere in corso.
DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE	Data la modesta entità del cantiere non sono previsti posti fissi di lavoro.				
DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO	Nel layout di cantiere sono state individuate alcune aree idonee per lo scarico e il carico di materiali e attrezzature di cantiere.		Le aree di carico e scarico materiali e attrezzature di cantiere dovranno essere delimitate da recinzione in rete plastica e segnalate da apposita cartellonistica.		Se presenti più imprese in cantiere, ognuna di essere dovrà provvedere alle operazioni di carico e scarico come da procedura indicata, oltre ad avvertire preventivamente le altre imprese in modo da permettere un'adeguato coordinamento con le operazioni di cantiere in corso.
ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI	Nel layout di cantiere sono state individuate alcune aree idonee per lo stoccaggio di materiali e attrezzature di cantiere.	I materiali di risulta delle lavorazioni vanno raccolti e conservati in aree apposite, in cassoni o contenitori adeguati e	Le aree di stoccaggio materiali e attrezzature di cantiere dovranno essere delimitate da recinzione in rete plastica e segnalate da		Se presenti più imprese in cantiere, si potrà prevedere all'interno della zona indicata

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
E RIFIUTI		<p>successivamente conferiti a pubblica discarica. Non è previsto l'impiego di prodotti il cui stoccaggio richieda provvedimenti o cautele particolari.</p> <p>I materiali di risulta degli scavi non giudicati riutilizzabili dalla direzione lavori vanno smaltiti direttamente in discarica autorizzata. I materiali di risulta delle lavorazioni vanno asportati dagli addetti (legno) o da ditte autorizzate (materiali plastici etc.). Non è previsto l'impiego di prodotti il cui smaltimento richieda provvedimenti o cautele particolari.</p>	apposita cartellonistica.		in planimetria una ulteriore suddivisione dell'area per permettere ad ogni impresa di avere le proprie attrezzature e materiali chiaramente separati.
MODALITÀ DA SEGUIRE PER LIMITARE LA DIFFUSIONE DEL COVID19		Protocollo COVID19	Utilizzo dei DPI obbligatori, sanificazione degli strumenti e delle aree di lavoro, aerazione dei locali e controllo sanitario puntuale da parte del datore di lavoro e del medico competente.		Riunioni di coordinamento preventive per organizzare le diverse aree di lavoro in modo da evitare sovrapposizioni e presenza di più di due operai contemporaneamente, non necessarie alle lavorazioni.

PLANIMETRIA / E DEL CANTIERE

PIANO TERRA



Z.04

Z.02

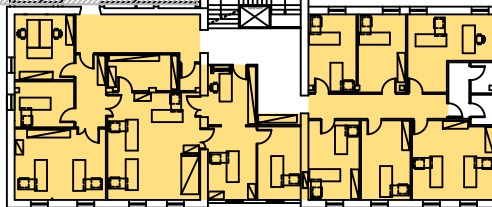
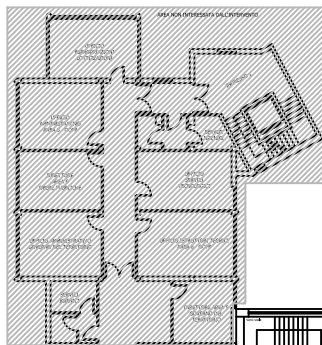
INGRESSO VIA ISTRIA

INGRESSO VIA TRIESTE

SERVIZI A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA

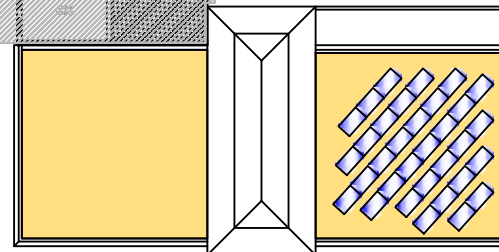
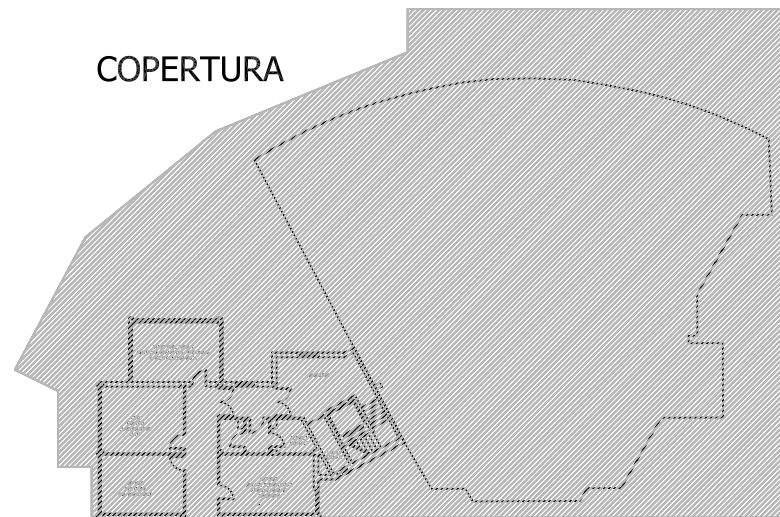
INGRESSO P.ZZA CELLARIUM

PIANO SECONDO



- AREA DI CANTIERE
- ZONA DI CARICO E SCARICO
- ZONA DEPOSITO ATTREZZATURE E MATERIALI
- ZONA STOCCAGGIO RIFIUTI

COPERTURA



INGRESSO P.ZZA CELLARIUM

IMPRESA	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01-Z.03] - Accantieramento				Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.02] - Carico e scarico materiali in cantiere				Valore del rischio: 4
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI</p> <p>Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</p> <p>Lesioni a varie parti del corpo per contatto con materiali taglienti, spigolosi, ecc</p> <p>16 - INVESTIMENTO DA MATERIALI</p> <p>Investimento per ribaltamento stoccaggi o per rotolamento materiali</p>			<p>Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p> <p>Indossare i DPI previsti dai materiali in questione</p> <p>Realizzare stoccaggi su terreno solido, piano, ben compattato</p> <p>Stoccare i materiali con distanza fra le singole cataste o depositi di almeno 70 cm</p> <p>Bloccare i materiali potenzialmente soggetti a rotolamento (tubi, fasci di ferro, ecc.) con supporti laterali</p> <p>Vietato salire direttamente sugli stoccaggi; impiegare, ad es., scale a mano a norma</p>		
Tipologia	Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti)				
Materiali	Autogru				
Attrezzature	Barre d'acciaio, rete metallica o plasticata per recinzioni				
Mezzi	Utensili ed attrezzature manuali				
	Autogru				

IMPRESA	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3			Magnitudo del danno: 2	
Fase:	[Z.01-Z.03] - Accantieramento			Probabilità del danno: 2	
Attività:	[Z.01] - Realizzazione e rimozione a fine lavori di recinzione di cantiere in pannelli di rete metallica sorretti da appositi basamenti			Valore del rischio: 4	
			Rumore: 77 dB		

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni a varie parti del corpo per contatto con materiali taglienti, spigolosi, ecc			Indossare i DPI previsti dai materiali in questione		
Tipologia	Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Muratore polivalente Operaio comune polivalente				
Materiali	Barre d'acciaio, rete metallica o plasticata per recinzioni				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				

IMPRESA	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3			Magnitudo del danno: 2	
Fase:	[Z.01-Z.03] - Accantieramento			Probabilità del danno: 2	
Attività:	[Z.01] - Collocazione in opera e rimozione a fine lavori di cartellonistica di cantiere			Valore del rischio: 4	

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni a varie parti del corpo per contatto con materiali taglienti, spigolosi, ecc			Indossare i DPI previsti dai materiali in questione		
Tipologia	Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Muratore polivalente Operaio comune polivalente				
Materiali	Profilati e lamierati metallici				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Avvitatore a batteria				

IMPRESA	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6 Rumore: 78 dB	
Fase:	[Z.01-Z.03] - Accantieramento					
Attività:	[Z.01-Z.03] - Montaggio e smontaggio di trabattelli o ponti su cavalletti					
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Tagli, abrasioni e contusioni alle mani Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi 15 - CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO Caduta di materiale dall'alto			Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato Non ingombrare il posto di lavoro con materiali ed utensili onde evitare caduta di materiale o del lavoratore Non abbandonare gli utensili in luoghi non sicuri (cioè in luoghi o posizioni nelle quali possono essere soggetti a caduta)			
Tipologia	Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra (impianti) Operaio comune polivalente					
Materiali	Ponti su cavalletti o trabattelli (smontati)					
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali					

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4	
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico					
Attività:	[Z.02] - Carico e scarico materiali in cantiere					
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi Lesioni a varie parti del corpo per contatto con materiali taglienti, spigolosi, ecc			Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato Indossare i DPI previsti dai materiali in questione			

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico	Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.02] - Carico e scarico materiali in cantiere	Valore del rischio: 4

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
16 - INVESTIMENTO DA MATERIALI Investimento per ribaltamento stoccaggi o per rotolamento materiali			Realizzare stoccaggi su terreno solido, piano, ben compattato Stoccare i materiali con distanza fra le singole cataste o depositi di almeno 70 cm Bloccare i materiali potenzialmente soggetti a rotolamento (tubi, fasci di ferro, ecc.) con supporti laterali Vietato salire direttamente sugli stoccaggi; impiegare, ad es., scale a mano a norma		

Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti)	
Materiali	Autogru	
Attrezzature	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc	
Mezzi	Utensili ed attrezzature manuali	
	Autogru	

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico	Probabilità del danno: 3
Attività:	[Z.01] - Scollegamento degli impianti esistenti	Valore del rischio: 9

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
					Concordare le modalità di disinserimento, parziale o totale, dell'alimentazione elettrica con il responsabile della conduzione dell'impianto stesso, se nominato Il direttore tecnico di cantiere deve concordare le misure di sicurezza

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 3	
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico				Probabilità del danno: 3	
Attività:	[Z.01] - Scollegamento degli impianti esistenti				Valore del rischio: 9	
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
07 - INCENDIO ED ESPLOSIONE Incendio, scoppio			L'impianto deve essere svuotato dai fluidi di funzionamento Le linee di alimentazione dell'impianto devono essere chiuse e le linee di scarico aperte Tutto l'impianto deve avere le linee aperte a valle di quelle di alimentazione, in modo che nessuna porzione di impianto possa rimanere isolata	(1)	relative allo scollegamento degli impianti esistenti con il responsabile della gestione dell'impianto, se nominato	
09 - ELETTROCUZIONE Elettrocuzione (1)			L'impianto deve essere scollegato dalla rete principale di alimentazione, sul quadro devono essere posti dei cartelli ben visibili in cui si avverte di non collegare gli interruttori se presente usare la chiave per chiudere il quadro di alimentazione, chiave deve essere depositata presso l'ufficio del responsabile del cantiere Provvedere al disinserimento del quadro generale o, se ciò è impossibile, dei sottoquadri di alimentazione alle parti su cui si deve lavorare; verificare l'efficacia dell'operazione sugli schemi dell'impianto			
Tipologia	Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere Capo squadra (impianti) Elettricista (completo) Operaio comune polivalente					
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc Tubazioni in P.V.C					
Attrezzature	Scale doppie Scale semplici portatili Utensili ed attrezzature manuali					
Segnaletica	(1) Apporre segnaletica di avvertimento per evitare un accidentale ripristino della tensione					

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico	Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.01-Z.04] - Rimozione canalizzazioni e corpi illuminanti esistenti	Valore del rischio: 6
		Rumore: 64 dB

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
09 - ELETTROCUZIONE Elettrocuzione			Togliere tensione dalla rete prima di effettuare i collegamenti		
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni alle mani per uso di attrezzi e per contatto con materiali Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi			Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		

Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista	
Materiali	Operaio comune polivalente Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc	
Attrezzature	Tubazioni per impianti elettrici Avvitatore elettrico Trapano Scale doppie	
Impianti fissi	Utensili ed attrezzature manuali Ponti su cavalletti Ponti su ruote a torre o trabattelli	

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico	Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.01] - Taglio e fissaggio delle canalizzazioni	Valore del rischio: 4

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni alle mani per uso di					

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4	
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico					
Attività:	[Z.01] - Taglio e fissaggio delle canalizzazioni					
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
attrezzi e per contatto con materiali Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi			Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			
Tipologia	Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra (impianti) Muratore polivalente Operaio comune polivalente					
Materiali	Tubazioni per impianti elettrici					
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Trapano Scale doppie					
Impianti fissi	Ponti su cavalletti Ponti su ruote a torre o trabattelli					

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4 Rumore: 64 dB	
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico					
Attività:	[Z.01] - Inserimento fili					
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni alle mani per uso di attrezzi e per contatto con materiali Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi			Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato			
Tipologia	Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra (impianti) Operaio comune polivalente					
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc					

IMPRESA	03) IMPRESA 3			Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico			Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.01] - Inserimento fili			Valore del rischio: 4 Rumore: 64 dB
Tipologia	Descrizione			Riferimenti
Attrezzature	Sbobinatrice manuale			
	Scale doppie			
Impianti fissi	Ponti su cavalletti			
	Ponti su ruote a torre o trabattelli			

IMPRESA	03) IMPRESA 3			Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico			Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.01] - Installazione corpi illuminanti			Valore del rischio: 6 Rumore: 64 dB
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi Misure di coordinamento
09 - ELETTROCUZIONE Elettrocuzione			Togliere tensione dalla rete prima di effettuare i collegamenti	
Tipologia	Descrizione			Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti)			
	Elettricista			
	Operaio comune polivalente			
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc			
Attrezzature	Avvitatore elettrico			
	Trapano			
	Scale doppie			
	Utensili ed attrezzature manuali			
Impianti fissi	Ponti su cavalletti			
	Ponti su ruote a torre o trabattelli			

IMPRESA	03) IMPRESA 3			Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico			Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.01] - Collegamento frutti, corpi illuminanti e macchinari e prima messa in funzione dell'impianto			Valore del rischio: 4 Rumore: 64 dB
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi Misure di coordinamento
09 - ELETTROCUZIONE Elettrocuzione di non addetti			Effettuare la prova di isolamento in assenza di persone non	

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 2	
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico				Probabilità del danno: 2	
Attività:	[Z.01] - Collegamento frutti, corpi illuminanti e macchinari e prima messa in funzione dell'impianto				Valore del rischio: 4	
					Rumore: 64 dB	
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni alle mani per uso di attrezzi e per contatto con materiali			addette alla prova stessa			
Tipologia	Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista Operaio comune polivalente					
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc					
Attrezzature	Tester Utensili ed attrezzature manuali					

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 4	
Fase:	[Z.01] - Impianto elettrico				Probabilità del danno: 1	
Attività:	[Z.01] - Collaudo impianto elettrico				Valore del rischio: 4	
					Rumore: 64 dB	
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
09 - ELETTROCUZIONE Elettrocuzione di non addetti			Effettuare la prova di isolamento in assenza di persone non addette alla prova stessa			
Tipologia	Descrizione				Riferimenti	
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista					
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc					
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali Tester					

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01] - Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete				Probabilità del danno: 3
Attività:	Sollevamento carpenteria e zavorre				Valore del rischio: 9
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta di persone dall'alto</p> <p>13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni ai piedi per caduta materiale</p> <p>15 - CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO Investimento per caduta materiale dall'alto</p> <p>Caduta materiale per rottura braghe</p>			<p>Per lo sbraccaggio del carico e l'accoppiamento e/o serraggio delle carpenterie impiegare solo ponteggi, ponti sviluppabili o cestello. Gli spostamenti in quota in senso orizzontale vanno effettuati solo se protetti da imbracatura collegata a funi tese in acciaio, da apparecchi o reti anticaduta</p> <p>Porre attenzione che il carico imbracato non sia impigliato o trattenuto dal resto del materiale. Vincolare il carico sollevato con una cima di guida di opportuna lunghezza, in modo da non lasciar oscillare o ruotare il carico</p> <p>Segregare la zona di lavoro con nastri segnaletici o transenne</p> <p>Usare salvabraghe se i prefabbricati presentano parti spigolose</p>		
Tipologia	Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Operaio comune polivalente Autogru				
Materiali	Blocchi in calcestruzzo Carpenteria metallica Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento)				
Attrezzature	Salvabraghe Utensili ed attrezzature manuali				
Mezzi	Autogru				

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 3	
Fase:	[Z.01] - Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete				Probabilità del danno: 3	
Attività:	Predisposizione telaio reggi pannelli (tetto piano)				Valore del rischio: 9	
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta dall'alto			Il personale deve essere dotato di imbracatura di sicurezza con dissipatore di energia vincolato a parti stabili			
15 - CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO Caduta di materiali e/o utensili dall'alto			Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate			
Tipologia	Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Operaio comune polivalente					
Materiali	Blocchi in calcestruzzo Parti in ferro o acciaio					
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali					

IMPRESA	03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 3	
Fase:	[Z.01] - Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete				Probabilità del danno: 3	
Attività:	Posa e fissaggio dei pannelli				Valore del rischio: 9	
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento	
03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta dall'alto			Il personale deve essere dotato di imbracatura di sicurezza con dissipatore di energia vincolato a parti stabili			
15 - CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO Caduta di materiali e/o utensili dall'alto			Il transito sotto ponti sospesi, ponti a sbalzo, scale aeree e simili deve essere impedito con barriere o protetto con l'adozione di misure o cautele adeguate			
Tipologia	Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Operaio comune polivalente					
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali					
Materiali	Pannelli fotovoltaici o solari protetti da lastre di policarbonato o vetro					

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4
Fase:	[Z.01] - Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete	
Attività:	Installazione inverter	
Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista	
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali	
Materiali	Inverter	

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 2 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 4
Fase:	[Z.01] - Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete	
Attività:	Installazione contatore (quadro di controllo)	
Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista	
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali	
Materiali	Contatore	

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	[Z.01] - Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete	
Attività:	Posa in opera della linea elettrica dedicata	
Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista	
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali	
Materiali	Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc	

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 3 Probabilità del danno: 2 Valore del rischio: 6
Fase:	[Z.01] - Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete	
Attività:	Collegamento dei cavi all'inverter	
Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Elettricista	
Materiali	Inverter Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc	

IMPRESA	03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01] - Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete	Probabilità del danno: 2
Attività:	Collegamento dei cavi al contatore	Valore del rischio: 6
Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti)	
Materiali	Elettricista Contatore Cavi elettrici, tubazioni in pvc, morsetti etc	

IMPRESA	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 3			
Fase:	[Z.01] - Impianto di climatizzazione	Probabilità del danno: 3			
Attività:	Operazioni preliminari	Valore del rischio: 9			
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta dall'alto</p> <p>07 - INCENDIO ED ESPLOSIONE Esplosione per presenza di residui di fluidi di processo nella porzione di impianto interessata dai lavori Incendio, scoppio</p> <p>09 - ELETTROCUZIONE Elettrocuzione</p>			<p>Utilizzare scale a mano o scale doppie con pioli incastrati ai montanti, con estremità antisdrucchiolo</p> <p>Non accedere all'impianto prima di conoscere il combustibile usato</p> <p>L'impianto non deve contenere più combustibili nelle tubazioni Verificare che le linee di alimentazione siano chiuse e che le valvole di uscita o di scarico siano aperte</p> <p>Provvedere al disinserimento dei sottoquadri di alimentazione alle parti su cui si deve lavorare; verificare l'efficacia dell'operazione sugli schemi dell'impianto Apporre segnaletica di avvertimento per evitare un</p>		<p>Concordare le attività con il RSPP o con il responsabile d'area o d'impianto, per evitare di sovrapporsi ad altre attività, la cui compresenza può generare ulteriori pericoli</p>

IMPRESA	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01] - Impianto di climatizzazione	Probabilità del danno: 3
Attività:	Operazioni preliminari	Valore del rischio: 9

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</p> <p>14 - POLVERI, FUMI, VAPORI, GAS Intossicazione da fluidi di processo presenti nella porzione di impianto interessata dai lavori</p>			<p>accidentale ripristino della tensione</p> <p>Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p> <p>Prima di accedere, aprire, demolire, eseguire manutenzioni su qualsiasi impianto, contattare il responsabile con cui si concorderanno le modalità di accesso ed i DPI da utilizzare</p>		Concordare le misure di sicurezza con il responsabile della gestione dell'impianto

Tipologia	Descrizione		Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti)		
	Idraulico		
Materiali	Operaio comune polivalente		
Attrezzature	Condizionatori/Refrigeratori/Pompe di calore		
	Tubazioni, raccordi, pompe		
	Utensili ed attrezzature manuali		

IMPRESA	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto di climatizzazione	Probabilità del danno: 2
Attività:	Smontaggio componenti da sostituire	Valore del rischio: 4

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta dall'alto</p> <p>09 - ELETTROCUZIONE Elettrocuzione</p>			<p>Utilizzare scale a mano o scale doppie con pioli incastrati ai montanti, con estremità antisdrucchiolo</p> <p>Provvedere al disinserimento dei sottoquadri di alimentazione alle parti su cui si deve lavorare; verificare l'efficacia dell'operazione sugli schemi dell'impianto</p> <p>Apporre segnaletica di avvertimento per evitare un accidentale ripristino della tensione</p>		

IMPRESA	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto di climatizzazione	Probabilità del danno: 2
Attività:	Smontaggio componenti da sostituire	Valore del rischio: 4

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi 10 - RUMORE Rumore (2) (3) (Trasm)			Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	(2) (3)	

Tipologia	Descrizione		Riferimenti
Mansione	Responsabile tecnico di cantiere		
	Capo squadra (impianti)		
	Idraulico		
Materiali	Operaio comune polivalente		
	Corpi radianti (idraulica)		
	Tubazioni, raccordi, pompe		
Attrezzature	Sanitari		
	Utensili ed attrezzature manuali		
	Smerigliatrice angolare a disco (flessibile)		
	Scale semplici portatili		
Impianti fissi	Ponti su ruote a torre o trabattelli		
	Ponti su cavalletti		
Sorveglianza sanitaria	(3)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII	
Segnaletica	(2)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato	

IMPRESA	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto di climatizzazione	Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.02] - Carico e scarico materiali in cantiere	Valore del rischio: 4

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI					

IMPRESA	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto di climatizzazione	Probabilità del danno: 2
Attività:	[Z.02] - Carico e scarico materiali in cantiere	Valore del rischio: 4

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi</p> <p>Lesioni a varie parti del corpo per contatto con materiali taglienti, spigolosi, ecc</p> <p>16 - INVESTIMENTO DA MATERIALI</p> <p>Investimento per ribaltamento stoccaggi o per rotolamento materiali</p>			<p>Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato</p> <p>Indossare i DPI previsti dai materiali in questione</p> <p>Realizzare stoccaggi su terreno solido, piano, ben compattato</p> <p>Stoccare i materiali con distanza fra le singole cataste o depositi di almeno 70 cm</p> <p>Bloccare i materiali potenzialmente soggetti a rotolamento (tubi, fasci di ferro, ecc.) con supporti laterali</p> <p>Vietato salire direttamente sugli stoccaggi; impiegare, ad es., scale a mano a norma</p>		

Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti)	
Materiali	Autogru	
Attrezzature	Condizionatori/Refrigeratori/Pompe di calore	
Mezzi	Utensili ed attrezzature manuali	
	Autogru	

IMPRESA	02) IMPRESA 2	Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Impianto di climatizzazione	Probabilità del danno: 1
Attività:	Posa condizionatori, refrigeratori, pompe di calore	Valore del rischio: 2

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
<p>03 - CADUTA DALL'ALTO</p> <p>Caduta dall'alto</p> <p>13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI,</p>			<p>Utilizzare scale a mano o scale doppie con pioli incastrati ai montanti, con estremità antisdrucchiolo</p>		

IMPRESA	02) IMPRESA 2				Magnitudo del danno: 2	
Fase:	[Z.01] - Impianto di climatizzazione				Probabilità del danno: 1	
Attività:	Posa condizionatori, refrigeratori, pompe di calore				Valore del rischio: 2	
	Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
	LESIONI Lesioni alle mani per uso di attrezzi e per contatto con materiali Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi			Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		
Tipologia	Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti)					
	Idraulico					
Materiali	Operaio comune polivalente					
	Termofluidi speciali					
Attrezzature	Condizionatori/Refrigeratori/Pompe di calore					
	Utensili ed attrezzature manuali					
	Trapano					
	Avvitatore elettrico					
	Filettrice					
	Curvatubi motorizzato					
	Troncatrice					
Impianti fissi	Ponti su ruote a torre o trabattelli					
	Ponti su cavalletti					

IMPRESA	01) IMPRESA 1				Magnitudo del danno: 3	
Fase:	[Z.01] - Opere edili				Probabilità del danno: 2	
Attività:	Posa in opera dell'isolante termico sulle coperture piane				Valore del rischio: 6	
	Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
	03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta dall'alto degli addetti			In mancanza di parapetto, indossare imbracature di sicurezza collegate a funi e/o a punti fissi		
Tipologia	Descrizione					Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili					
	Autogru					

IMPRESA	01) IMPRESA 1	Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01] - Opere edili	Probabilità del danno: 2
Attività:	Posa in opera dell'isolante termico sulle coperture piane	Valore del rischio: 6
Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Materiali	Operaio comune polivalente Funi di imbracatura, metalliche e fasce in nylon (accessori di sollevamento)	
Attrezzature	Materiale isolante	
Mezzi	Utensili ed attrezzature manuali Autogru	

IMPRESA	01) IMPRESA 1	Magnitudo del danno: 3			
Fase:	[Z.01] - Opere edili	Probabilità del danno: 2			
Attività:	Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo alleggerito o simili per caldane isolanti, pendenze, ecc., in copertura o sugli aggetti, con autobetoniera e autopompa	Valore del rischio: 6 Rumore: 74 dB			
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta dall'alto degli addetti			In mancanza di parapetto, indossare imbracature di sicurezza collegate a funi e/o a punti fissi		
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi			Il personale addetto a protrate operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		
Tipologia	Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili Autista autobetoniera Operaio comune				
Materiali	Conglomerato di argilla espansa				
Attrezzature	Utensili ed attrezzature manuali				
Mezzi	Autobetoniera				

IMPRESA	01) IMPRESA 1	Magnitudo del danno: 3
Fase:	[Z.01] - Opere edili	Probabilità del danno: 3
Attività:	Esecuzione dell'impermeabilizzazione con guaina asfalto-bituminosa	Valore del rischio: 9
		Rumore: 86 dB

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta dall'alto degli addetti			In mancanza di parapetto, indossare imbracature di sicurezza collegate a funi tese sui displyvi con fune dotata di maniglia autobloccante In mancanza di parapetto, indossare imbracature di sicurezza collegate a funi tese sui colmi o a punti fissi della copertura		
07 - INCENDIO ED ESPLOSIONE Incendio			Lasciare libere le vie di fuga individuate in planimetria		
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI, LESIONI Lesioni dorso-lombari per movimentazione manuale dei carichi			Il personale addetto a protratte operazioni di movimentazioni manuali dei carichi deve essere frequentemente turnato		

Tipologia	Descrizione	Riferimenti
Mansione	Capo squadra opere edili	
	Addetto impermeabilizzazioni	
	Autogru	
Attrezzature	Operaio comune polivalente	
	Utensili ed attrezzature manuali	
	Coltelli speciali tipo "Creso"	
	Cannello a gas per riscaldamento	
Mezzi	Autogru	

IMPRESA	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3	Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Opere edili	Probabilità del danno: 2
Attività:	Assistenza muraria per la realizzazione di traccie e passaggi nella muratura con mezzi meccanici e/o manuali	Valore del rischio: 4
		Rumore: 97 dB

Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
03 - CADUTA DALL'ALTO Caduta dall'alto			Utilizzare scale a mano o scale doppie con pioli incastrati ai montanti, con estremità antisdrucchiolo		
13 - ABRASIONI, URTI, TAGLI,					

IMPRESA	01) IMPRESA 1; 02) IMPRESA 2; 03) IMPRESA 3				Magnitudo del danno: 2
Fase:	[Z.01] - Opere edili				Probabilità del danno: 2
Attività:	Assistenza muraria per la realizzazione di traccie e passaggi nella muratura con mezzi meccanici e/o manuali				Valore del rischio: 4 Rumore: 97 dB
Rischi	Scelte progettuali ed organizzative	Procedure	Misure sicurezza	Tavole e disegni esplicativi	Misure di coordinamento
LESIONI Lesioni alle mani per uso di attrezzi e per contatto con materiali 10 - RUMORE Rumore (4) (5) (Trasm)			Vedi marchiatura del produttore per macchine prodotte dopo il 92 e la valutazione del datore di lavoro Fare tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i D.P.I	(4) (5)	
Tipologia	Descrizione				Riferimenti
Mansione	Capo squadra (impianti) Operaio comune polivalente				
Materiali	Mattoni laterizi, blocchi tipo Leca, ecc				
Attrezzature	Scale doppie Utensili ed attrezzature manuali Scanalatore				
Impianti fissi	Ponti su ruote a torre o trabattelli Ponti su cavalletti				
Sorveglianza sanitaria	(5)	Gli addetti devono essere sottoposti a sorveglianza sanitaria a cura del medico competente; D.Lgs. 81/08 Art. 168 comma 2 d) - Allegato XXXIII			
Segnaletica	(4)	Segnalare la zona esposta a livello di rumorosità elevato			

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 126 uomini/giorno

ID	Nome	Durata (g):	Settimane													
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
1	Fasi di lavoro	119.00														
2	Accantieramento															
3	Carico e scarico materiali in cantiere	7.00	■													
4	Realizzazione e rimozione a fine lavori di recinzione di	14.00	■	■												
5	Collocazione in opera e rimozione a fine lavori di	14.00	■	■												
6	Montaggio e smontaggio di trabattelli o ponti su cavalletti	14.00	■	■												
7	Impianto elettrico															
8	Carico e scarico materiali in cantiere	7.00		■												
9	Scollegamento degli impianti esistenti	7.00			■											
10	Rimozione canalizzazioni e corpi illuminanti esistenti	7.00			■											
11	Taglio e fissaggio delle canalizzazioni	14.00				■	■									
12	Inserimento fili	14.00				■	■									
13	Installazione corpi illuminanti	7.00							■							
14	Collegamento frutti, corpi illuminanti e macchinari e prima	28.00							■	■						
15	Collaudo impianto elettrico	7.00								■						
16	Impianto pannelli fotovoltaici connessi alla rete															
17	Sollevamento carpenteria e zavorre	7.00										■				
18	Predisposizione telaio reggi pannelli (tetto piano)	14.00										■	■			
19	Posa e fissaggio dei pannelli	7.00											■			
20	Installazione inverter	7.00												■		
21	Installazione contatore (quadro di controllo)	7.00												■		
22	Posa in opera della linea elettrica dedicata	7.00												■		
23	Collegamento dei cavi all'inverter	7.00												■		
24	Collegamento dei cavi al contatore	7.00												■		
25	Impianto di climatizzazione															
26	Operazioni preliminari	7.00													■	
27	Smontaggio componenti da sostituire	14.00													■	■
28	Carico e scarico materiali in cantiere	7.00														■
29	Posa condizionatori, refrigeratori, pompe di calore	28.00														■
30	Opere edili															
31	Posa in opera dell'isolante termico sulle coperture piane	7.00						■								
32	Getto in calcestruzzo, in argilla espansa, calcestruzzo	14.00							■	■						
33	Esecuzione dell'impermeabilizzazione con guaina	7.00									■					
34	Assistenza muraria per la realizzazione di tracce e passaggi	42.00			■	■							■			■

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 126 uomini/giorno

ID	Zona + Rumore	Settimane												
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
1	Z.01 - ZONA CANTIERE	81		97	64	64	75	74	86		97			
2	Z.02 - ZONA DI CARICO E SCARICO													
3	Z.03 - ZONA DEPOSITO ATTREZZATURE E MATERIALI	78												
4	Z.04 - ZONA STOCCAGGIO RIFIUTI			64										

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 126 uomini/giorno

																			Settimane		
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34
97	97	97	97	81																	
				78																	

INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1;2.3.2; 2.3.3)

Se in cantiere fossero presenti più imprese si potrebbero avere delle interferenze durante l'installazione dell'impianto di climatizzazione e le opere di assistenza muraria. In quel caso sarà necessario coordinare le lavorazioni in anticipo, valutando le diverse forze lavoro e le attrezzature presenti in contemporanea.

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI,
ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

Fase di pianificazione
(2.1.2 lett.f)

Fase esecutiva
(2.3.5)

Soggetti tenuti all'attivazione

1. Impresa Esecutrice:
2. Impresa Esecutrice:
3. Impresa Esecutrice:
4. Impresa Esecutrice:
5. L.A.:
6. L.A.:
7. L.A.:
8. L.A.:

Cronologia d'attuazione:

Modalità di verifica:

Data di aggiornamento:

il CSE
Dott. Ing. Ilaria Mura

NUMERO E QUALIFICA DEI LAVORATORI OPERANTI IN CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA

(3.2.1. lettera a) punto 7)

LAVORATORI

LAVORATORI AUTONOMI OPERANTI PER CONTO DELL'IMPRESA

(3.2.1. lettera a) punto 7)

DOCUMENTAZIONE IN MERITO ALL'INFORMAZIONE ED ALLA FORMAZIONE FORNITE AI LAVORATORI
IMPEGNATI IN CANTIERE

(3.2.1. lettera l))

Informazione, formazione e addestramento forniti
<input checked="" type="checkbox"/> base <input checked="" type="checkbox"/> rischi specifici e di mansione <input checked="" type="checkbox"/> rischi di cantiere contenuti in PSC e POS <input type="checkbox"/> DPI 3° Cat. (compreso addestramento) <input type="checkbox"/> Altro (<i>descrivere</i>)
<input checked="" type="checkbox"/> base <input type="checkbox"/> rischi specifici e di mansione <input type="checkbox"/> rischi di cantiere contenuti in PSC e POS <input type="checkbox"/> DPI 3° Cat. (compreso addestramento) <input type="checkbox"/> Altro (<i>descrivere</i>)

ESITO DEL RAPPORTO DI VALUTAZIONE DEL RUMORE

(3.2.1. lettera f))

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI LIVELLI DI ESPOSIZIONE

Autista autocarro	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	dB	Leq Effettivo
Carico e scarico materiali in cantiere	0,00	95,00	0	0
Fisiologico e pause tecniche	100,00	5,00	64	64
Esposizione totale Leq:	64	51		
Esposizione totale Leq Effettivo:	64	51		

Capo squadra (impianti)	Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	dB	Leq Effettivo
Carico e scarico materiali in cantiere	0,00	4,10	0	0
Collaudo impianto elettrico	5,94	8,21	64	64
Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto	0,00	12,31	64	64
Collocazione in opera di cartellonistica di cantiere	0,00	4,10	0	0
Inserimento fili	0,00	12,31	64	64
Installazione corpi illuminanti	0,00	12,31	64	64
Montaggio di trabattelli o ponti su cavalletti	0,00	4,10	78	78
Realizzazione di recinzione di cantiere in pannelli di rete metallica sorretti da appositi basamenti	0,00	4,10	77	77
Rimozione canalizzazioni e corpi illuminanti esistenti	0,00	8,21	64	64
Rimozione di cartellonistica di cantiere	29,69	2,93	0	0
Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	29,69	2,93	77	77
Scollegamento degli impianti esistenti	0,00	4,10	0	0
Smontaggio di trabattelli o ponti su cavalletti	29,68	2,93	78	78
Taglio e fissaggio delle canalizzazioni	0,00	12,36	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
Esposizione totale Leq:	75	70		
Esposizione totale Leq Effettivo:	75	70		

Elettricista (completo)	Valore di attenuazione:	0
-------------------------	-------------------------	---

Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	dB	Leq Effettivo
Scollegamento degli impianti esistenti	0,00	95,00	0	0
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64
Esposizione totale Leq:	51	51		
Esposizione totale Leq Effettivo:	51	51		

Muratore polivalente		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	dB	Leq Effettivo	
Collocazione in opera di cartellonistica di cantiere	47,50	14,78	0	0	
Realizzazione di recinzione di cantiere in pannelli di rete metallica sorretti da appositi basamenti					
	47,50	14,78	77	77	
Rimozione di cartellonistica di cantiere	0,00	10,56	0	0	
Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	0,00	10,56	77	77	
Taglio e fissaggio delle canalizzazioni	0,00	44,32	0	0	
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64	
Esposizione totale Leq:	74	71			
Esposizione totale Leq Effettivo:	74	71			

Operaio comune polivalente		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	dB	Leq Effettivo	
Collegamento frutti e prima messa in funzione dell'impianto	0,00	14,15	64	64	
Collocazione in opera di cartellonistica di cantiere	31,67	4,72	0	0	
Inserimento fili	0,00	14,15	64	64	
Installazione corpi illuminanti	0,00	14,15	64	64	
Montaggio di trabattelli o ponti su cavalletti	31,67	4,72	78	78	
Realizzazione di recinzione di cantiere in pannelli di rete metallica sorretti da appositi basamenti					
	31,66	4,72	77	77	
Rimozione canalizzazioni e corpi illuminanti esistenti	0,00	9,43	64	64	
Rimozione di cartellonistica di cantiere	0,00	3,37	0	0	
Rimozione di recinzione di cantiere (rete metallica)	0,00	3,37	77	77	
Scollegamento degli impianti esistenti	0,00	4,72	0	0	
Smontaggio di trabattelli o ponti su cavalletti	0,00	3,37	78	78	
Taglio e fissaggio delle canalizzazioni	0,00	14,13	0	0	
Fisiologico e pause tecniche	100,00	5,00	64	64	
Esposizione totale Leq:	76	70			
Esposizione totale Leq Effettivo:	76	70			

Responsabile tecnico di cantiere		Valore di attenuazione:			0
Attività	Esposizione massima settimanale	Esposizione media cantiere	dB	Leq Effettivo	
Scollegamento degli impianti esistenti	0,00	95,00	0	0	
Fisiologico e pause tecniche	5,00	5,00	64	64	
Esposizione totale Leq:	51	51			
Esposizione totale Leq Effettivo:	51	51			

ELENCO ALLEGATI

Si/No	NUMERO	DOCUMENTO
Si		Computo estimativo della sicurezza
Si		Protocollo COVID19

FIRME

Il presente documento è composta da n 40 pagine.

1. Il Datore di lavoro dell'impresa ()

Data _____

Firma _____

2. Il RLS / RLST per Consultazione ()

Data _____

Firma _____

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
1	SAR18_PF.0014.0003.0005	Recinzione eseguita con rete metallica, maglia 50 x 50 mm, in filo di ferro zincato, diametro 2 mm, di altezza 2 m ancorata a pali di sostegno in profilato metallico a T, sez. 50 mm, compreso noleggio del materiale per tutta la durata dei lavori, legature, controventature, blocchetto di fondazione in magrone di calcestruzzo e doppio ordine di filo spinato		15,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0003.0005	metri quadri	<u>15,00</u>	€ 16,85		€ 252,75
2	SAR18_PF.0014.0003.0012	Delimitazione di zone di lavoro (percorsi, aree interessate da vicoli di accesso) realizzata con la stesura di un doppio ordine di nastro in polietilene stampato bicolore (bianco e rosso), sostenuto da appositi paletti di sostegno in ferro, altezza 1,2 m, fissati nel terreno a distanza di m. 2, compresa fornitura del materiale, da considerarsi valutata per tutta la durata dei lavori, montaggio e smontaggio della struttura		100,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0003.0012	metri	<u>100,00</u>	€ 0,97		€ 97,00
3	SAR18_PF.0014.0002.0023	Posizionamento a parete o altri supporti verticali di cartelli di sicurezza, con adeguati sistemi di fissaggio eseguiti a perfetta regola d'arte		10,00			
		Cartelli sicurezza		10,00			
		Cartelli covid-19		10,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0002.0023	cadauno	<u>20,00</u>	€ 0,66		€ 13,20
4	SAR18_PF.0014.0005.0002	Cassette in ABS complete di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni del DM 28/7/1958 integrate con il DLgs 626/94 e succ. mod.ii.; da valutarsi come costo di utilizzo mensile del dispositivo comprese le eventuali reintegrazioni dei presidi: b) cassetta, dimensioni 44,5 x 32 x 15 cm, completa di presidi secondo DM 15/07/03 n. 388		3,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0005.0002	cadauno	<u>3,00</u>	€ 7,59		€ 22,77
5	SAR18_PF.0014.0005.0005	Accertamenti sanitari di base lavoratori. Costo semestrale.					
		4x4/6		2,67			
		Sommano SAR18_PF.0014.0005.0005	cadauno	<u>2,67</u>	€ 39,11		€ 104,42
6	COVID19_P F.01	SEMIMASCHERA FILTRANTE ANTIPOLVERE SENZA VALVOLA di esalazione, UNI EN 149:2009, con A Riportare:					€ 490,14

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 490,14
		elastici in polipropilene, graffette in acciaio, schiuma di tenuta in poliuretano, stringinaso in alluminio: a. FFP2 peso massimo 10 grammi b. FFP3 peso massimo 10 grammi mascherine		50,00			
		Sommano COVID19_PF.01	cad	50,00	€ 5,20		€ 260,00
7	SAR18_PF.0014.0001.0008	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Elmetto in polietilene ad alta densità, bardatura regolabile, fascia antisudore, sedi laterali per inserire adattatori per cuffie e visiere, peso pari a 300 g; costo di utilizzo mensile		24,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0001.0008	cadauno	24,00	€ 0,38		€ 9,12
8	COVID19_P F.02	MASCHERA FACCIALE AD USO MEDICO (Mascherina chirurgica) ad alto potere filtrante, UNI EN 14683:2019. Mascherina monouso a tre strati, due strati esterni di tessuto non tessuto e uno strato intermedio ad alta efficienza filtrante: a. tipo II b. tipo IIR mascherine 6x90		540,00			
		Sommano COVID19_PF.02	cad	540,00	€ 0,70		€ 378,00
9	SAR18_PF.0014.0001.0010	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Schermo per saldatura ad arco elettrico in materiale termoplastico completo di accessori; costo di utilizzo mensile		4,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0001.0010	cadauno	4,00	€ 0,45		€ 1,80
10	SAR18_PF.0014.0001.0011	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Occhiali di sicurezza a stanghette, anche regolabili, ripari laterali e sopraccigliari, lenti in policarbonato antiurto e antigraffio; costo di utilizzo mensile		24,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0001.0011	cadauno	24,00	€ 0,45		€ 10,80
11	SAR18_PF.0014.0001.0018	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Scarpa a norma UNI EN 345, classe S3, puntale di acciaio, assorbimento di energia nel tallone, antistatica, con tomaia impermeabile in					
		A Riportare:					€ 1.149,86

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 1.149,86
		pelle naturale foderata, con suola in poliuretano bidensità (antiolio, antiacido); costo di utilizzo mensile		24,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0001.0018	cadauno	24,00	€ 3,42		€ 82,08
12	SAR18_PF.0014.0001.0013	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Cuffia antirumore leggera per breve esposizione a livelli medio-bassi di rumore, peso 148 g, confezionata a norma UNI-EN 352/01 con riduzione semplificata del rumore (SNR) pari a 25 dB; costo di utilizzo mensile		24,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0001.0013	cadauno	24,00	€ 0,75		€ 18,00
13	SAR18_PF.0014.0001.0023	Dispositivi di protezione individuale, dotati di marchio di conformità CE ai sensi del DLgs 475/92: Imbracatura di sicurezza a norma UNI EN 361 in fibra poliammidica ad alta resistenza con anelli di aggancio, di trattenuta e fibbie di allacciamento in acciaio zincato a caldo; costo di utilizzo mensile: a) imbracatura con fibbie di regolazione in acciaio sui cosciali e attacco posteriore per il collegamento a dispositivi di trattenuta		4,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0001.0023	cadauno	4,00	€ 1,90		€ 7,60
14	SAR18_PF.0014.0001.0032	Trabattello mobile prefabbricato in tubolare di lega per esecuzione opere interne, completo di piani di lavoro, botole e scale di accesso ai piani, protezioni e quanto altro previsto dalle norme vigenti, compresi gli oneri di noleggio, montaggio, smontaggio e ritiro a fine lavori, per anno o frazione di anno a) per altezze fino a 3,6 m		2,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0001.0032	cadauno	2,00	€ 61,19		€ 122,38
15	SAR18_PF.0014.0006.001	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del					
		A Riportare:					€ 1.379,92

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 1.379,92
		prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione a. Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro, prezzo per ciascuna riunione		2,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0006.0001	cadauno	2,00	€ 56,50		€ 113,00
16	SAR18_PF.0014.0006.0004	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione d. Riunioni di coordinamento con il lavoratore per linformazione preliminare prima dell'ingresso in cantiere, prezzo per ciascuna riunione		2,00			
		Sommano SAR18_PF.0014.0006.0004	cadauno	2,00	€ 23,56		€ 47,12
17	SAR18_PF.0014.0006.0005	Formazione periodica degli operai in materia di igiene e sicurezza del lavoro e gestione delle emergenze. Costo annuale per operaio		1,33			
		4x4/12		1,33			
		Sommano SAR18_PF.0014.0006.0005	a corpo	1,33	€ 120,75		€ 160,60
18	SAR18_RU.0001.0001.0003	OPERAIO COMUNE (Media Regionale)					
		Sanificazione bagno, attrezzature e mezzi di cantiere					
		,25x100		25,00			
		Sommano SAR18_RU.0001.0001.0003	ora	25,00	€ 33,41		€ 835,25
19	COVID19_P F.03	GUANTO DI PROTEZIONE monouso in nitrile conforme a UNI EN 420:2010, UNI EN 374-1:2018, UNI EN 374-2:2020, UNI EN ISO 374-4:2020.					
		Guanti monouso		6,00			
		Sommano COVID19_P F.03	100 pz	6,00	€ 9,00		€ 54,00
		A Riportare:					€ 2.589,89

COMPUTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

N.R.	ARTICOLO	DESCRIZIONE	U.M.	QUANTITA'	PREZZO	INC.	IMPORTO
		Riporto:					€ 2.589,89
20	COVID19_P F.04	TUTA DI PROTEZIONE MONOUSO in polipropilene a manica lunga con cerniera conforme a UNI EN ISO 13688:2013.		25,00			
		Sommano COVID19_PF.04	cad	<u>25,00</u>	€ 9,90		€ 247,50
21	COVID19_P F.05	SOLUZIONE IDROALCOLICA PER IGIENIZZAZIONE MANI a base di alcool etilico denaturato a 70° in dispenser: b. da 500 ml con dosatore		15,00			
		Sommano COVID19_PF.05	cad	<u>15,00</u>	€ 7,90		€ 118,50
22	COVID19_P F.06	DISINFETTANTE PER AMBIENTI E OGGETTI A BASE DI IPOCLORITO DI SODIO ALLO 0,1% (per es. candeggina) bottiglia da 1 litro		12,00			
		Sommano COVID19_PF.06	cad	<u>12,00</u>	€ 1,20		€ 14,40
	ImpC	Totale importo costi della sicurezza					€ 2.970,29
	IL	Importo presunto dei lavori					
	IA	Importo lavori a base d'appalto					€ -2.970,29
	IS	Incidenza percentuale dei costi della sicurezza				0,00%	

INTEGRAZIONE PIANO DI SICUREZZA

PROTOCOLLO COVID-19

A seguito dei DPCM 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020, 10.04.2020, 26.04.2020, ORDINANZA RAS N.23 DEL 17 MAGGIO 2020 e di quanto stabilito con le linee guida del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti condivise con Anas S.p.A., RFI, ANCE, Feneal Uil, Filca – CISL e Fillea CGIL “PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID – 19 NEI CANTIERI EDILI” – 14 marzo 2020 e della sua INTEGRAZIONE DEL 24.04.2020 recante nella premessa “*Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro*” sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell’economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo e, da ultimo, del DPCM 26.04.2020, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute

Il CSP

Ing. Ilaria Mura

SCOPO

L'obiettivo del presente protocollo, ad integrazione del PSC, è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

DEFINIZIONI

Contatti stretti

Contatto stretto ad alto rischio di esposizione (definizione integrata secondo le indicazioni internazionali):

- Una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- Una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
- Una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- Una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
- Una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- Un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- Una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19;
- Compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Sintomi COVID-19

- Febbre superiore a 37,5
- Tosse persistente
- Respiro corto
- Congiuntivite,
- Forme di raffreddore (naso otturato, naso che cola)
- Alterazione di gusto e olfatto
- Mal di gola
- Dolore muscolare
- Stanchezza

I suddetti sintomi possono presentarsi singolarmente o in maniera congiunta se affetti da COVID-19.

Distanza di sicurezza

Chiamata anche distanza interpersonale, è la distanza minima reciproca tra due o più persone che riduce la possibilità di contagio diretto da COVID-19. Tale misura è fissata ad 1 mt dai protocolli governativi.

Sarà cura e responsabilità di ogni lavoratore mantenere questa distanza di sicurezza da altri soggetti che operano all'interno del sito.

Nel caso in cui fosse necessario scendere al di sotto di questa distanza saranno adottate le misure precauzionali aggiuntive indicate nel presente protocollo.

Mascherina Anticovid

I facciali filtranti monouso che proteggono da aerosol solidi e liquidi sono classificati in tre categorie secondo la norma EN 149:2001 + A1:2009:

- FFP1: protezione da aerosol solidi e liquidi senza tossicità specifica in concentrazioni fino a 4xTLV, APF=4;
- FFP2: protezione da aerosol solidi e liquidi senza tossicità specifica o a bassa tossicità in concentrazioni fino a 12xTLV, APF=10;
- FFP3: protezione da aerosol solidi o liquidi senza tossicità specifica a bassa tossicità e ad alta tossicità in concentrazioni fino a 50xTLV, APF=30.

Data la situazione di emergenza, considerate le difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate fino al termine dell'emergenza mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'Autorità Sanitaria e al Decreto "Cura Italia" del 17.03.2020, artt. 15 e 16 e Circolare Ministero della Salute del 18.03.2020).

Rientrano in questa categoria mascherine chirurgiche certificate come dispositivo medico, mascherine FFP2/FFP3/KN95 come DPI, etc.

Soluzione disinfettante

È la soluzione che **dovrà essere consegnata dall'impresa** ai lavoratori, insieme alla carta assorbente, con la quale dovranno provvedere autonomamente alla disinfezione periodica delle superfici, dell'attrezzatura e dei mezzi in uso secondo le modalità riportate nel presente protocollo.

In caso di indisponibilità di soluzioni pronte all'uso sarà possibile utilizzare una soluzione costituita da 2 (due) cucchiaini di candeggina al 5% miscelati in acqua fino ad arrivare ad 1 (un) litro. Possono essere utilizzate anche soluzioni equivalenti di pari efficacia.

Per facilitare l'applicazione possono essere utilizzati spruzzini etc.

Tutte le confezioni predisposte devono essere etichettate.

La soluzione può essere preparata nella sede dell'impresa e distribuita al personale che la deve utilizzare seguendo le modalità riportate nel presente protocollo.

I lavoratori sono tenuti a segnalare l'esaurimento della soluzione in dotazione e della carta assorbente.

I preposti di sito si preoccuperanno di garantire che i lavoratori dispongano della soluzione disinfettante e della carta assorbente.

Disinfezione

Attività di pulizia delle superfici di mezzi, attrezzature di lavoro etc. effettuata tramite l'utilizzo della soluzione disinfettante seguendo la procedura di seguito descritta:

- Indossare occhiali, mascherina, guanti in lattice;
- Spruzzare la superficie con la soluzione disinfettante, o in alternativa se non si dispone di spruzzino, imbibire la carta assorbente con la soluzione;
- Passare il panno assorbente sulla superficie più volte cercando di raggiungere tutti i punti della superficie e compiendo dei cerchi passando più volte per lo stesso punto;
- buttare la carta assorbente in appositi contenitori;
- buttare i guanti in appositi contenitori.

Sanificazione

Sono procedure e operazioni che hanno come finalità la sanificazione di spazi chiusi e aree pertinenziali attraverso pulizia, disinfezione e sanificazione.

Le procedure e i prodotti da utilizzare sono definiti in specifici protocolli predisposti dai fornitori di servizi di pulizia. I fornitori devono certificare di aver svolto le attività sopra indicate mediante specifica documentazione anche nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti.

Passaggio indiretto

Nel caso in cui sia necessario il passaggio di materiale di lavoro di vario genere (documento, attrezzatura, etc) tra un lavoratore ed un altro, lo stesso dovrà avvenire sempre con la modalità indiretta:

- Il lavoratore A che deve passare del materiale al lavoratore B, lo poggia in apposita superficie, si allontana dalla stessa. Nel frattempo il lavoratore B si mantiene ad un metro di distanza;
- Il lavoratore B si avvicina al punto di prelievo e prende il materiale.

La stessa procedura andrà adottata per la firma di documenti, qualora non fosse possibile evitare la firma dello stesso, secondo la procedura riportata nello specifico capitolo.

REGOLE GENERALI DA ADOTTARE IN CANTIERE

- **Distanziamento sociale:**
 - Riduzione della densità lavorativa con l'intento di ridurre la quantità di lavoratori contemporaneamente presenti in un luogo di lavoro ricorrendo a vari strumenti;
 - Mantenimento della distanza interpersonale superiore ad 1 metro (distanza di sicurezza); nel caso in cui **per casi "limitati e strettamente necessari"** per le attività da eseguirsi in cantiere, sia inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori, gli operatori dovranno indossare guanti e mascherina. **Senza tali misure di sicurezza è vietata la lavorazione, secondo il disposto dei dpcm.**
 - Divieto di stringersi la mano, abbracciarsi, baciarsi, scambiarsi cibo ed oggetti personali.
- Adozione di dispositivi di protezioni individuali per le vie respiratorie quali mascherine FFP2/FFP3, chirurgiche e quelle di volta in volta indicate efficaci dagli enti di normazione e dalla legge italiana; Le mascherine chirurgiche non costituiscono protezione verso polveri o altri gas specifici dell'attività lavorativa. Per cui l'utilizzo di dispositivi per la protezione delle vie respiratorie (mascherine FFP2/FFP3, filtri gas, etc) devono essere tassativamente adottate in sostituzione delle chirurgiche, quando presente un rischio specifico (polveri, gas etc). Esse costituiscono anche protezione da COVID-19.
- Adozioni di altri DPI quali guanti monouso, occhiali e tute monouso impermeabili a maniche lunghe;
- Pulizia e disinfezione dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, dei mezzi etc;
- Sanificazione periodica dei luoghi di lavoro;
- Aerazione dei locali, mezzi mobili etc;
- Rispetto delle norme igieniche personali, quali il lavaggio frequente delle mani con acqua e sapone;
- Ogni ditta presente in cantiere deve garantire per i suoi operai, sub appaltatori e lavoratori autonomi la disponibilità di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso in cantiere, prima e dopo le pause pranzo e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.
- Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l'aggregazione ed il rispetto della distanza minima.

- L'attività della consegna di merci e materiali in cantiere avverrà posizionando gli stessi nell'apposita area di scarico prevista nel Layout di Cantiere. Tali operazioni dovranno avvenire sempre garantendo la distanza di almeno 1 metro tra le persone, nel caso in cui ciò non sia possibile è necessario dotarsi di mascherine FFP2 o FFP3. Lo scambio della documentazione delle merci consegnate in cantiere (bolle, fatture) dovrà avvenire tramite l'utilizzo di guanti monouso (qualora non disponibili, lavare le mani con soluzione idroalcolica).
- Andranno altresì stampate ed affisse sulle bacheche delle baracche di cantiere le disposizioni dell'allegato 1 del DPCM 8 marzo 2020.
- In cantiere dovranno essere conservate a scopo precauzionale, nella cassetta di pronto soccorso o nelle immediate vicinanze, una o più mascherine FFP2/FFP3 e mascherine chirurgiche, in base al numero dei lavoratori presenti.
- Nel caso in cui un operaio presentasse sintomi di infezione respiratoria e più di 37,5 di febbre, dovrà dotarsi immediatamente di una delle suddette mascherine, non dovrà entrare in contatto con nessun altro operaio, avviserà (eventualmente per il tramite degli addetti al Primo Soccorso) gli operatori di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie facendo riferimento ai numeri di emergenza previsti:
 - il numero 1500 del Ministero della salute, attivo 7 giorni su 7, dalle 8 alle 20;
 - il numero di emergenza nazionale 112;
 - il numeri verde regionale 800 311 377.

L'Impresa, tramite anche i propri medici competenti, collabora con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nei cantieri che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19. Ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'azienda potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente i cantieri anche prima di indicazioni provenienti dell'Autorità sanitaria locale.

ATTIVITA' SPECIFICHE

ATTIVITA' DI SANIFICAZIONE

Le aree da pulire e/o igienizzare e sanificare sono le seguenti:

- servizi igienici, spogliatoi e baracca di cantiere;
- mezzi di servizio, carrelli, attrezzi, ecc.:
 - I mezzi di cantiere (quali ad es. escavatori, piattaforme elevatoci, pale), se utilizzati da più persone, dovranno essere igienizzati (per la porzione riguardante quadro di comando, volante, maniglie, etc), ogni volta prima e dopo il loro utilizzo con apposita soluzione idroalcolica.
 - Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operaio ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte delle maestranze.

L'attività di sanificazione sarà condotta con una frequenza giornaliera su tutte le aree e oggetti sopraindicati.

MODALITÀ DI ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO

Ogni mattina prima di presentarsi al lavoro, misurarsi la temperatura. In presenza di febbre (pari o superiore a 37,5°) o altri sintomi influenzali, è doveroso rimanere al proprio domicilio ed avvertire il medico di medicina generale/medico di famiglia, la guardia medica o i numeri regionali. Si rammenta che è vietato recarsi al pronto soccorso.

Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni

Gli accessi al luogo di lavoro per fornitori esterni, trasportatori sono organizzati al fine di ridurre le occasioni di contatto interpersonale.

DIVIETI DI ACCESSO ALLE AREE DI LAVORO

E' vietato l'accesso nei cantieri:

- A persone che hanno avuto "contatti stretti" con persone affette da COVID-19;
- A persone sottoposte a quarantena;
- A persone che hanno una temperatura corporea superiore 37,5;
- A persone che presentano in generale sintomatologia da COVID-19 anche in assenza di temperatura corporea al di sopra dei 37,5°C;
- A persone che negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS;

Nel caso di spostamenti del personale tra le diverse regioni italiane, si rende necessario il monitoraggio del personale di cantiere.

A questo scopo, nel caso ricorra tale caso, il lavoratore deve dichiarare quanto segue:

- di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto con nessun caso confermato di COVID-19 durante il soggiorno nel luogo di provenienza e comunque negli ultimi 14 giorni;
- di non avere febbre né altri sintomi (tosse, mal di gola, bruciore agli occhi, dolori diffusi, affanno, astenia);
- che nessuno altro della famiglia presenta sintomatologia;
- di non essere andato per qualsiasi motivo in ospedali o case di cura durante il soggiorno nel luogo di provenienza;
- di impegnarsi nei giorni successivi a controllare e registrare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera)
- di impegnarsi a non frequentare luoghi chiusi ed affollati, evitando la partecipazione a riunioni;
- di mantenere, per quanto possibile, una distanza superiore ad un metro con le altre persone e non prendere l'ascensore insieme ad altre persone;

- in caso di permanenza prolungata in una stanza o un ambiente chiuso con altre persone, di mantenere una distanza superiore a 2 metri, tenendo la finestra aperta, o indossando una mascherina chirurgica
- qualora, in alternativa, non fosse in condizioni di poter dichiarare quanto sopra riportato deve impegnarsi a
 - a non uscire dalla propria abitazione;
 - a prendere contatto con l'operatore di Sanità Pubblica per attivare le procedure necessarie.

Qualora si riscontrassero inadempienze a quanto sopra indicato si provvederà ad effettuare relativa segnalazione alle Autorità Competenti secondo quanto previsto dalle disposizioni del Decreto sopra citato.

Il personale che dovesse presentare i sintomi del COVID19 è invitato a rimanere al proprio domicilio e contattare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria e segnalare la propria indisponibilità all'azienda telefonicamente.

Per tale motivo è necessario che ciascun lavoratore residente fuori dai confini regionali del cantiere in cui opera, compili l'Autocertificazione in vigore, in quanto "persona proveniente da altra Regione".

Ogni operaio dovrà consegnare al suo ingresso in cantiere tale dichiarazione firmata.

Nel caso di sussistenza di tali presupposti, il Datore di lavoro dovrà allestire all'interno dell'ufficio di cantiere apposito contenitore nel quale periodicamente, dovranno essere raccolte e conservate, a cura del Datore di lavoro dell'impresa affidataria (o del Direttore Tecnico di cantiere) le suddette dichiarazioni.

MODALITA' DI ACCESSO SERVIZI INTELLETTUALI, SUBAPPALTATORI, LAVORATORI AUTONOMI, ETC.

Sono possibili solo gli accessi di personale esterno strettamente necessari a garantire la salvaguardia della sicurezza, della salute dall'ambiente e necessarie a garantire la continuità del lavoro in corso.

In ogni caso, il personale esterno deve rispettare le condizioni del presente protocollo oltre a quelle normalmente richieste a tutti i visitatori.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

Per l'accesso di fornitori esterni saranno individuate di volta in volta procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel cantiere;

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso ai locali chiusi comuni del cantiere per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza minima di un metro;

Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;

Ove sia presente un servizio di trasporto organizzato dal datore di lavoro per raggiungere il cantiere, va garantita e rispettata la sicurezza dei lavoratori lungo ogni spostamento, se del

caso facendo ricorso a un numero maggiore di mezzi e/o prevedendo ingressi ed uscite dal cantiere con orari flessibili e scaglionati oppure riconoscendo aumenti temporanei delle indennità specifiche, come da contrattazione collettiva, per l'uso del mezzo proprio. In ogni caso, occorre assicurare la pulizia con specifici detergenti delle maniglie di portiere e finestrini, volante, cambio, etc. mantenendo una corretta areazione all'interno del veicolo.

DOCUMENTI CARTACEI, COMPILAZIONE E FIRMA

Il passaggio di documentazione cartacea deve essere ridotta al minimo indispensabile e sostituita quando possibile con formato elettronico.

La firma congiunta o la compilazione di documenti deve essere ridotta al minimo indispensabile ed adottata nei casi in cui non se ne può fare a meno.

In ogni caso è sempre obbligatorio adottare il principio del passaggio indiretto ed ognuno dovrà utilizzare la propria penna.

È vietato l'utilizzo da parte di più persone della stessa penna per la compilazione dei documenti.

ORGANIZZAZIONE LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori sarà cura del CSE organizzare una riunione di coordinamento con tutte le figure interessate (RUP, datore di lavoro, preposto, etc). Tale riunione verrà riproposta ogni qual volta andranno a mutare le condizioni iniziali, in modo da garantire la sicurezza delle maestranze impegnate in cantiere.

Prima di eseguire un'attività lavorativa, il preposto valuterà se, durante la stessa, vi sia la possibilità che due o più lavoratori possano scendere al di sotto delle distanza di sicurezza.

In tal caso il preposto dovrà disporre che l'attività venga svolta con l'utilizzo di mascherina filtranti FFP2/FFP3, indipendentemente dalle condizioni di polverosità del luogo, e visiera trasparente sopra gli occhiali in dotazione o occhiali a tenuta.

Qualora nel corso dell'attività lavorativa, si ravvisasse la necessità di dover scendere al di sotto della distanza di sicurezza, non prevista in fase d organizzazione del lavoro, i lavoratori sono obbligati ad interrompere l'attività lavorativa e rivolgersi al proprio preposto/responsabile per la riorganizzazione del lavoro seguendo i criteri indicati dalla presente procedura.

MATERIALE INFORMATIVO

La modalità di diffusione del presente protocollo viene fatta attraverso la consegna di materiale informativo appositamente predisposto dall'azienda (brochure, presentazioni etc.) che saranno consegnati ai lavoratori, appaltatori, trasportatori, visitatori etc. i quali sono tenuti a leggerlo ed a richiedere chiarimenti in caso di dubbi.

Inoltre tale materiale informativo sarà diffusamente esposto anche nelle bacheche aziendali.

Le indicazioni riportate nel presente protocollo sono supportate dall'affissione di apposita cartellonistica predisposta dall'azienda.

Di seguito è riportato l'elenco della segnaletica proposta per l'applicazione del presente protocollo.

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento

- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare e igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

GESTIONE EMERGENZE

PER SOSPETTO CONTAGIO

Il personale inizialmente asintomatico che durante l'orario di lavoro dovesse sviluppare i sintomi COVID-19 deve:

- Indossare immediatamente il facciale filtrante ed i guanti in dotazione;
- Comunicare immediatamente al proprio preposto/responsabile tali circostanze;
- Non stazionare in luoghi chiusi in presenza di altro personale, mantenendo la distanza di 2 m dalle altre persone;
- Allontanarsi dal posto di lavoro e contattare il medico curante.

Si provvederà all'aerazione dei luoghi in cui ha soggiornato il caso sospetto e nel più breve tempo possibile l'azienda procederà alla sanificazione degli stessi.

PROTOCOLLO SANITARIO

Il rientro all'attività lavorativa dal periodo di sospensione sarà preceduto da uno screening da parte del medico competente con l'intento di individuare eventuali:

- Individui fragili (la fragilità potrebbe essere sopraggiunta nel periodo di assenza dal lavoro);
- Eventuali malattie da Covid o simili non attestate durante il periodo di assenza da lavoro;
- Presenza di sintomi da Covid19 non riconosciute dal lavoratore;
- Eventuali contatti con personale affetto da Covid19 anche non accertato;

Tale screening, a discrezione del datore di lavoro, potrà essere fatto di presenza o per via telematica.

Nel caso venga effettuato per via telematica è cura del medico competente decidere se approfondire l'indagine con una visita di persona.

Durante tali attività il datore di lavoro procede ad informare il lavoratore in merito all'attività di prevenzione che dovrà condurre il lavoratore anche al di fuori dell'attività lavorativa.

Suddetto screening dovrà essere ripetuto dal datore di lavoro per assenze dal lavoro successive superiore a dieci giorni lavorativi per qualsiasi motivo (malattia, infortunio, ferie smart working, etc).

A seguito delle screening sarà cura del datore di lavoro valutare l'ammissione del lavoratore al lavoro in considerazione della salvaguardia del lavoratore stesso in caso di soggetto fragile.

Lo screening potrà essere richiesto in qualunque momento dal lavoratore e dal responsabile del cantiere.

PER PRIMO SOCCORSO

Qualunque intervento di primo soccorso dovrà essere eseguito secondo le seguenti modalità:

- Indossare la mascherina FFP2/3;
- Indossare guanti in lattice in dotazione;
- Indossare gli occhiali a tenuta o visiera;
- Indossare la tuta in tyvek;
- Effettuare il primo soccorso, limitando i contatti con la persona da soccorrere;
- Chiamare il 112.

EVACUAZIONE

In caso di evacuazione il personale dovrà recarsi all'esterno degli edifici mantenendo la distanza di sicurezza di 1 m tra gli individui.

FIRME

Il presente documento è composta da n. 10 pagine che andranno ad aggiungersi alle pagine del PSC allegato al contratto di appalto.

1. Il Datore di lavoro dell'impresa (1)

Data _____
Firma _____

2. Il RLS / RLST per Consultazione

Data _____
Firma _____